



SETTORE 1° - SERVIZIO 1°
Segreteria Generale e Procedimenti deliberativi
Pratica pervenuta il 17/05/2013

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
(Dott.ssa Iolanda Minniti)

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmesso: Sc.H II - IX
APB
il 21-05-2013

Il Resp. del servizio
L'Istruttore Direttivo
(Dott.ssa Iolanda Minniti)

CITTA' DI RAGUSA

SETTORE II

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>20-05-2013</u> N. <u>682</u> N. 97 Settore 2° DATA 16/05/2013	OGGETTO: Autorizzazione congedo straordinario retribuito ex art.42 comma 5 D.Lgs.151/2001, modificato dall' art.4 comma 5 e 5 bis D.Lgs.119/2011, alla dipendente Campo Maria, per assistere la madre con disabilità grave.
---	--

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL. CAP. IMP...

FUNZ. SERV. INTERV.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

L'anno duemilatredici il giorno 16 del mese di maggio negli uffici del Settore 2°, il Dirigente dott. Rosario Spata ha adottato la seguente determinazione:

VISTA l'istanza prot.n.37876 del 13/05/2013 con la quale la dipendente Campo Maria "Ispettore capo" in servizio presso il Settore 9° Comando di polizia Municipale, chiede di poter usufruire del congedo straordinario retribuito previsto dall' art. 42 comma 5 D.Lgs. 151/2001 modificato dall' art.4 comma 5 e 5 bis D.Lgs.119/2011 per il periodo 04/06/2013 – 30/06/2014, per assistere la madre convivente portatrice di handicap grave;

VISTA la *Sentenza della Corte Costituzionale n.19 del 26/1/2009* che ha dichiarato l' illegittimità dell' art.42, comma 5, del D.L.gs 151/2001 nella parte in cui non prevede per il figlio convivente con la persona in situazione di disabilità grave, il diritto a fruire del congedo indicato in assenza di altri soggetti idonei a prendersene cura;

VISTO l' art.4 del D.L.gs 119/2011 che al comma 5 così recita *"il coniuge convivente di soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell' art.4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n.104, ha diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell' art.4 della legge 8 marzo 2000, n.53, entro sessanta giorni dalla richiesta. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti dei figli conviventi, ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli o sorelle conviventi"*

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, 18 Febbraio 2010 Prot. 3884, nella quale viene espresso il concetto di convivenza, che faccia salvi i diritti del disabile e del soggetto che lo assiste, e' giusto ricondurre tale concetto a tutte quelle situazioni in cui gli aventi diritto, abbiano residenza nello stesso Comune riferito allo stesso indirizzo: stesso numero civico anche se interni diversi

VISTO l' art.4 del D.L.gs 119/2011 che al comma 5 bis così recita *" il congedo fruito ai sensi del comma 5 non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell' arco della vita lavorativa;"*

CONSIDERATO che la dipendente suindicata non ha ancora fruito dei permessi di cui all' art. 42 comma 5 del D.Lgs. 151/2001 modificato dall' art.4 comma 5 e 5 bis D.Lgs.119/2011;

VISTA la documentazione prodotta dalla dipendente;

VISTO il parere favorevole espresso dal dirigente del settore di appartenenza;

CONSIDERATO che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi al quale si rinvia;

VISTO il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

1) Autorizzare la dipendente Campo Maria nata a Ragusa il 15/09/1954 profilo professionale "Ispettore Capo" ad usufruire del congedo di cui all'art. 42 comma 5 D.Lgs 151/2001, modificato dall'art. 4 comma 5 e 5 bis D.Lgs. 119/2011 dal 04/06/2013 al 30/06/2014;

Dare atto che alla stessa compete la retribuzione corrispondente all'ultima percepita, cioè riferita all'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, tenendo conto che la stessa ha carattere di fissità e pertanto non è legata alla effettiva presenza in servizio e quindi viene retribuita anche in caso di assenza;

2) Dare atto che il periodo di congedo straordinario di cui sopra, è utile ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di quiescenza con versamento contributivo da parte dell'Ente. I medesimi non sono valutabili ai fini del trattamento di fine servizio (TFR);

3) Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

IL DIRIGENTE
(DOTT. ROSARIO SPATA)



Da trasmettersi d'ufficio, ai seguenti settori/uffici:
Settore 2°-3°-9°

IL DIRIGENTE
(DOTT. ROSARIO SPATA)



SETTORE 3° SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

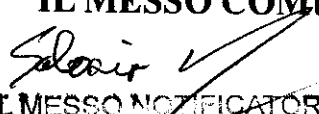
Visto la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dello art.151, 4° comma, del T.U.E.L.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ragusa.....

- Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della suestesa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia, al Segretario Generale.

Ragusa..27 MAG. 2013 **IL MESSO COMUNALE**


IL MESSO NOTIFICATORE,
(Salonia Francesco)

- Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal....27. MAG. 2013 *el* 03 GIU. 2013

Ragusa...04 GIU. 2013

IL MESSO COMUNALE